

CAPITOLO II.

Restano ancora alcuni motivi di dissidio colla romana sede, pag. 66. — Si aggiusta l'affare dell'esame del patriarca 68. — Altre controversie 70. — Attentato contro la vita del Sarpi 73. — Interessamento della Repubblica e provvedimenti 75. — Amarezze con Roma e nuovo attentato contro il Sarpi 76. — Malattia e morte di questo 78. — Onori resigli dalla Repubblica 80. — Ambasciata di Persia 82. — Gli Uscocchi 83. — Assassinamento di Enrico IV di Francia, descritto dall'ambasciatore Antonio Foscarini 85. — Luigi XIII, sua indole e della reggente Maria de Medici 88. — Cambiamento di politica 89. — Minacce di guerra tra gli Spagnuoli e Carlo Emanuele di Savoia 91. — La Repubblica si adopera per la pace 92. — Morte del doge Donato e dicerie 93. — Elezione di Marc'Antonio Memmo doge XCI 95. — Cose di Mantova che traggono alla guerra fra Savoia e Spagna 96. — Morte del doge Memmo, nuove restrizioni alla Promissione ducale e buoni regolamenti 100. — Difficoltà nell'elezione del successore 101. — Giovanni Bembo doge XCII *ibid.* — Guerra della Repubblica contro gli Arciducali a causa degli Uscocchi 102. — Si riaccende la guerra tra Savoia e Spagna 102. — La Repubblica sempre minacciata da questa, sussidia Carlo Emanuele 103. — Sua alleanza cogli Svizzeri 104. — Libro di Giacomo I d'Inghilterra mandato in dono alla Repubblica e breve disgusto con quel re 105. — Trattati con Svezia, Danimarca e Olanda 106. — Rifiuto d'un'alleanza manifesta col duca di Savoia 107. — Continua la guerra contro gli Arciducali 108. — Inclinazione generale alla pace 190. — Pace di Madrid 110.

CAPITOLO III.

Sdegno di Spagna contro Venezia, pag. 112. — Il duca d'Ossuna vicerè di Napoli 113. — Sue molestie e suoi disegni contro Venezia 114. — Giacomo Pierre famoso corsaro di Normandia 115. — Si adopera d'introdursi nel servizio della Repubblica e vi riesce 116. — Cerca dar prova di sua fedeltà 117. — Operosità dell'Ossuna 119. — Avvisi dello Spinelli segretario residente a Napoli 120. — Giacomo Pierre svela i disegni di Ossuna contro la Repubblica 124. — Cause probabili delle sue rivelazioni 125. — Provvedimenti di Venezia sul mare 125. — Intanto la congiura avanza nell'interno 126. — Morte del doge Gio. Bembo, cui succede Nicolò Donato doge XCIII, mal gradito 130. — Antonio Priuli doge XCIV assai festeggiato 131. — Cominciano i sospetti contro Giacomo Pierre 132. — Rivelazione di Bernardo Drusi 133. — Conferenza di Baldassare Juven coll'ambasciatore di Francia 135. — Chiamato a parte della congiura, la rivela insieme coll'altro francese Moncassin 136. — Morte data a Giacomo Pierre e ad alcuni principali tra i congiurati 141. Fuga degli altri 143. — Spavento della città 144. — Gli ambasciatori di